

SUD

CRONACHE DI NAPOLI	24/05/2016	13	Dal derby del `27 a Calciopoli, ecco gli scandali del sistema calcio <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI NAPOLI	24/05/2016	16	Bacoli, musica jazz alla Casina Vanvitelliana Successo per il concerto pubblico e gratuito <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DEL SUD	24/05/2016	5	L'ombra delle scommesse sul calcio <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DEL SALERNITANO	24/05/2016	19	Sicurezza: tutti i nodi in Consiglio <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL NORD BARESE	24/05/2016	35	Plauso a De Ceglia <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DEL SUD	24/05/2016	31	Via al ripascimento della spiaggia grazie alla sabbia prelevata dall' Agrò <i>Giuseppe Puglisi</i>	7
CRONACHE DI CASERTA	24/05/2016	4	Donna precipita dalla finestra e muore <i>Redazione</i>	8
CRONACHE DI CASERTA	24/05/2016	5	Anziana ingessata cade in casa Salvata dai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	9
CRONACHE DI NAPOLI	24/05/2016	21	Incidente stradale, muore un 19enne <i>Danio Gaeta</i>	10
MATTINO BENEVENTO	24/05/2016	25	Alluvione, detriti smaltiti a spese della Regione <i>Redazione</i>	11
MATTINO BENEVENTO	24/05/2016	28	Colle, natura e dissesto piccoli alunni a concorso <i>Luigi Moffa</i>	12
REPUBBLICA BARI	24/05/2016	7	Agricoltore muore schiacciato dal suo trattore <i>Redazione</i>	13
SANNIO QUOTIDIANO	24/05/2016	13	Questione idrica Scarinzi e Fusco fanno chiarezza <i>Antonio Caporaso</i>	14
NUOVA DEL SUD	24/05/2016	20	Scossa di terremoto ad Altamura: avvertita anche a Matera e dintorni <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	24/05/2016	1	- Maltempo Torino: diversi alberi caduti, tanti danni e disagi sul territorio - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	16
ansa.it	24/05/2016	1	Terremoto `80: ripartiti 10 milioni euro - Basilicata <i>Redazione</i>	17
tiscali.it	24/05/2016	1	Terremoto `80: ripartiti 10 milioni euro <i>Redazione</i>	18
tiscali.it	24/05/2016	1	Maltempo, chiusa ferrovia Biella-Novara <i>Redazione</i>	19
primapaginamolise.it	24/05/2016	1	Nasce il Museo della memoria del terremoto <i>Redazione</i>	20
regione.puglia.it	24/05/2016	1	Incendi boschivi, Pd: "Grave dimezzare i fondi per la convenzione con i vigili del fuoco" <i>Redazione</i>	21
regione.puglia.it	24/05/2016	1	Il "Giardino Mediterraneo", il 27 maggio al Teatro Margherita di Bari <i>Redazione</i>	22

Dal derby del '27 a Calciopoli, ecco gli scandali del sistema calcio

Nel 2006 la bufera sulla Juventus

[Redazione]

NAPOLI (m.g.) - Dallo scandalo degli anni '80 all'inchiesta di Napoli sulle infiltrazioni della camorra nel caldo di Sene B: la lunga ombra di scommesse e combine copre ancora una volta il calcio. binomio pallone-scandali ha più di 80 anni di vita, da quando nel '27 il derby Torino-Juve salì alla ribalta per un episodio di corruzione che costò la revoca dello scudetto ai granata. E' un sottile filo rosso che ha tenuto unito il pallone, in Italia e non solo, tra squalifiche, retrocessioni, coinvolgimenti eccellenti e manette, soprattutto quando la posta si faceva alta. La tempesta perfetta arriva nel 1980, dopo l'esposto di due scommettitori: nella polvere e in carcere finirono nomi noti anche del massimo campionato, tra cui Manfredonia e Giordano della Lazio, Albertosi e Morini del Milan, compreso il presidente dei rossoneri. Felice Colombo. Giornate pesantissime, con i campioni del calcio made in Italy portati via in manette dai Carabinieri mentre sullo sfondo andava in scena i 90 minuti più attesi della settimana. La giustizia ordinaria assolse allora i giocatori coinvolti, ma quella sportiva usò il Dal derby del 1 a Calciopoli, ecco gli scandali del sistema calcio Nel 2006 la bufera sulla Juventus pugno di ferro: Milan e Lazio furono spediti in (per i rossoneri si trattò della prima discesa tra i cadetti): le squalifiche per i calciatori variarono da tre mesi a sei anni. Si trattò del primo grande scandalo di illeciti sportivi e partite truccate nella storia del calcio italiano, portando anche alle dimissioni del presidente federale Artemio Franchi. Ma anche epoche più recenti il calcio scommesse è tornato padrone della scena: nel 2001 un'inchiesta su Atalanta-Pistoiese di Coppa Italia - per un presunto tentativo di combine per consentire scommesse pilotate. Nel 2004 un altro mezzo tsunami: sotto i riflettori dei giudici sportivi finiscono il Modena, la Sampdoria, il Siena e alcuni giocatori noti. Il Modena evita la retrocessione, blucerchiati e toscani se la cavano con una multa, prosciolti il Chievo, pure finito nella bagarre. Un altro terremoto l'Italia del pallone lo ha vissuto nel 2006, con Calciopoli: ma qui lo scandalo RIPRODUZIONE RISERVATA non era per le scommesse, ma per la presunta corruzione di arbitri e massimi dirigenti di club. Una bufera - che prosegue ancora nelle aule del tribunale di Napoli - che portò in ambito sportivo alla retrocessione in serie A addirittura della Juventus. Più recente l'inchiesta condotta dalla Procura di Cremona che ha interessato anche l'attuale et della Nazionale Antonio Conte assolto pochi giorni fa per non aver commesso il fatto. Risale, invece, all'anno scorso l'inchiesta che portò alla retrocessione del Catania. Ieri l'ultima inchiesta con il coinvolgimento della Vanella Grassi. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Dal derby del 27 a Calciopoli, ecco gli scandali del sistema calcio

Bacoli, musica jazz alla Casina Vanvitelliana Successo per il concerto pubblico e gratuito

[Redazione]

BACOLI - Musica jazz alla Casina Vanvitelliana. La banda militare della Nato ha suonato nel parco dei Boibone, ottenendo un forte nscontro. "Al cospetto di un fiume di cittadini un concerto pubblico e gratuito. Il tutto reso possibile grazie alla sinergia tra il Comune, attraverso l'assessore Gennaro Di Fraia, e la Protezione Civile Falco ", fanno sapere i vertici del Municipio di via Lungolago. -tit_org-

L'ombra delle scommesse sul calcio

[Redazione]

L'ombra delle scommesse sul calcio ROMA - Dallo scandalo degli anni '80 all'inchiesta a Napoli sulle infiltrazioni della camorra nel calcio di serie B: la lunga ombra di scommesse e combine copre ancora una volta il calcio. binomio pallone-scandali ha più di 80 anni di vita, da quando nel '27 il derby Òiã ïïJuve salì alla ribalta per un episodio di corruzione che costò la revoca dello scudetto ai granata. È un sottile filo rosso che ha tenuto unito il pallone, in Italia e non solo, tra squalifiche, retrocessioni, coinvolgimenti eccellenti e manette, soprattutto quando la posta si faceva alta. La tempesta perfetta arriva nel 1980, dopo l'esposto di due scommettitori: nella polvere e in carcere finirono nomi noti anche del massimo campionato, tra cui Manfredonia e Giordano della Lazio, Albertos! e Morini del Milan, compreso il presidente dei rossoneri. Felice Colombo. Giornate pesantissime, con i campioni del calcio made in Italy portati via in manette dai Carabinieri mentre sullo sfondo andavano in scena i 90 minuti più attesi della settimana. La giustizia ordinaria assolse allora i giocatori coinvolti, ma quella sportiva usò il pugno di ferro: Milan e Lazio furono spediti in Â (per i rossoneri si trattò della prima discesa tra i cadetti): le squalifiche per i calciatori variarono da tre mesi a sei anni. Colpito anche Paolo Rossi, salvato solo dall'amnistia del'82 grazie alla quale partecipò al fortunato Mondiale in Spagna che vide gli Azzurri di Bearzot conquistare il terzo titolo iridato. Si trattò del primo grande scandalo di illeciti sportivi e partite truccate nella storia del calcio italiano, portando anche alle dimissioni del presidente federale Artemio Franchi. Ma anche in epoche più recenti il calcio scommesse è tornato padrone della scena: nel 2001 un'inchiesta su Atalanta-Pistoiese di Coppa Italia, per un presunto tentativo di combine per consentire scommesse pilotate. Nel 2004 un altro mezzo tsunami: sotto i riflettori dei giudici sportivi finiscono il Modena, la Sampdoria, il Siena e alcuni giocatori noti, tra cui Stefano Bettarini, allora marito della conduttrice tv Simona Ventura, che la disciplinare "condanna" a cinque mesi di stop. Il Modena evita la retrocessione, blucerchiati e toscani se la cavano con una multa, prosciolti il Chievo, pure finito nella bagarre. Un altro terremoto l'Italia del pallone lo ha vissuto nel 2006, con Calciopoli: ma qui lo scandalo non era per le scommesse, ma per la presunta corruzione di arbitri e massimi dirigenti di club. Una bufera - che prosegue ancora nelle aule del tribunale di Napoli - che portò in ambito sportivo alla retrocessione in serie Â addirittura della Juven- tus. E poi il colpo di spugna sui vertici di allora, presidente federale compreso. Ma gli scandali non hanno confini. In Germania nel 2009 quindici persone finirono in manette nell'ambito di un'inchiesta su un giro di scommesse illegali legato a una serie di partite di calcio truccate in una decina di Paesi europei. L'Uefa allora aveva avvertito: sta per scoppiare uno scandalo scommesse di dimensioni europee. Un fu rouge da cui ù pallone non sembra proprio riuscire a districarsi. Più recente l'inchiesta condotta dalla Procura di Cremona che ha interessato anche Fattuale et della Nazionale Antonio Conte assolto pochi giorni fa per non aver commesso il fatto. Inchiesta per portò agli arresti, tra gli altri, di Doni, Mauri e Signori. Tra gli indagati pure l'ex azzurro Domenico Criscito che a causa dell'inclusione del suo nome nell'indagine perse la Nazionale alla vigilia degli Europei del 2012. Risale, invece, all'anno scorso l'inchiesta che portò alla retrocessione del Catania e all'arresto del suo presidente Antonino Pulvirenti. Ed è di ieri una nuova indagine della Dda di Napoli che ha portato a dieci arresti del gruppo di camorra Vanella Grassi di Secondigliano in un'operazione scattata all'alba nel capoluogo campano e relativa a scommesse su due partite di serie Â. -tit_org-ombra delle scommesse sul calcio

Ieri l'attesa riunione delle assise consiliari sulla sicurezza. Il sindaco di Eboli, Massimo Cariello, ha chiesto percorsi condivisi
Sicurezza: tutti i nodi in Consiglio

[Redazione]

Ieri l'attesa riunione delle assise consiliari sulla sicurezza. Il sindaco di Eboli, Massimo Cariello, ha chiesto percorsi condivisi. Sicurezza: tutti i nodi in Consiglio! Seduta monotematica del civico consesso sul delicato tema che sta cuore alla collettività. Il capo della Giunta ha annunciato l'itinerario per una città intelligente e controllata. Conte ha chiesto il coinvolgimento nel piano della polizia di Stato e dell'Eserc EBOLI. La seduta monotematica del Consiglio sul nodo sicurezza arriva pochi giorni dopo le dimissioni dell'assessore An-nando D'Aniello. Ma proprio all'ex assessore sono arrivati subito i ringraziamenti sia del presidente del Consiglio, Fausto Vecchio, sia del sindaco. Massimo Cariello. Proprio il primo cittadino ha assunto l'onere di relazionare sulla sicurezza in città. Grazie a D'Aniello, quanto dirò stasera è frutto soprattutto del suo lavoro. Dopo aver sottolineato la grande partecipazione dei giovani alle elezioni del forum, Cariello è entrato nel vivo. Sicurezza è una tematica importata, chiedo a tutti un percorso condiviso, con un documento che metta insieme i contributi di tutti. Le competenze non sempre sono dirette dei Comuni, ma le politiche comunali possono incidere. Occorre agire su più livelli. Le politiche per la sicurezza devono tenere conto di integrazione ed inclusione sociale, guardando ad immigrati e dossi svantaggiati. Poi il sindaco affronta il tema della droga: Prestiamo attenzione per devianze e dipendenze. Con il Pd e il nuovo coordinatore abbiamo messo in campo provvedimenti e rete. La droga riguarda questa città, ci sono problemi di dipendenza. La politica deve tenere conto della prevenzione, senza dimenticare l'indispensabile repressione. La dipendenza abbraccia tutte le classi sociali, nessuna esclusa. Strategico è anche l'intervento sulla pubblica illuminazione: alla società di gestione chiediamo continui controlli, abbiamo avviato la rimodulazione della pubblica illuminazione, perché un'illuminazione più forte è un'immagine diversa. La pubblica illuminazione nelle periferie è il frutto delle migliorie che abbiamo preteso in relazione ai lavori pubblici. Dopo l'attenzione per le periferie, Cariello affronta qualche problema specifico: L'amministrazione non può intervenire su alcuni aspetti, come la disoccupazione. Stanno attenti al fenomeno dell'immigrazione, non si possono tacere le problematiche. Quindi i provvedimenti assunti: Guardiamo ad una città intelligente a 360 gradi, in pochi mesi abbiamo raggiunto grandi risultati, intuendo che si poteva sfruttare l'impianto inutilizzato ed ora connesso con 70 telecamere di alta tecnologia. Entro fine anno una nuova idea di pianificazione e controllo del territorio, con le nostre 70 telecamere e le 12 ottenute con il risparmio dei lavori del collettore. Fenomeno criminalità: Eboli condannata allo stallo per decenni per la presenza della criminalità organizzata. Non possiamo sottovalutare alcun fenomeno, anche se il comitato provinciale per la sicurezza dice di non allarmarsi. Quindi l'organico: Al nostro insediamento trovata una situazione drammatica: 23 vigili per un Comune enorme, stiamo chiedendo sacrifici. Avviata mobilità con la Polizia Provinciale, da settembre istituzionalizzazione protezione civile. Tantissimo sacrificando, perché percepiscono la nostra grande attenzione per la legalità. Infine, il censimento: Abbiamo avviato un censimento mirato con tutti gli uffici, che ha individuato due aree. Nel centro storico, proprietari ebolitani che fittano piccoli locali a decine di immigrati insieme. A Campolongo scoperte [legalità che hanno comportato decine di arresti ed avviato le demolizioni. Subito dopo Cariello, prede la parola Antonio Conte, capogruppo Pd, che aveva chiesto la seduta. Conte ha lanciato alcune proposte. Innanzitutto il coinvolgimento della Polizia di Stato che ha già competenza in litoranea. Poi un appello a Procure e Tribunali, per gli immigrati assegnati ai domiciliari. Infine, ha lanciato la possibilità di coinvolgere i militari dell'Esercito, per pattugliamento del territorio e per regolare il traffico cittadino. -tit_org-

PER IL LIBRO TERREMOTI
Plauso a De Ceglie

[Redazione]

PER IL TERREMOTI Pia uso a De Ceglie I Il libro "Terremoti, calamità, epidemie e naufragi a Bisceglie e dintorni (1560-2016)", scritto dal giornalista Luca De Ceglie, frutto di una ricerca ventennale condotta tra i manoscritti di vari archivi di Stato di Bari, Trani, Torino, Venezia, Roma, e archivi comunali, di sodalizi e privati e tra le raccolte di giornali dei secoli scorsi in diverse biblioteche, ha ricevuto il plauso del Capo del Dipartimento della Protezione Civile italiana, dott. Fabrizio Curcio. Nella sua lettera Curcio ritiene lo studio pubblicato da pochi giorni da De Ceglie "un utile strumento per approfondire e divulgare la conoscenza del territorio e della storia di Bisceglie e per fornire un quadro di interesse particolar modo a coloro che operano nel campo della protezione civile". Infine Curcio esprime all'autore il suo personale ringraziamento "per il prezioso lavoro svolto con dedizione e costanza". -tit_org-

Sant' Alessio, i fondi concessi dalla Protezione civile

Via al ripascimento della spiaggia grazie alla sabbia prelevata dall' Agro

[Giuseppe Puglisi]

i Via al ripascimento della spiaggia grazie alla sabbia prelevata dall'Agro Il tratto interessato è quello compreso tra le vie Trento e Dei Pescatori Giuseppe Puglisi SANT'ALESSIO E cominciata ieri mattina la posa dei 4.000 metri cubi di sabbia che saranno prelevati dall'alveo del torrente Agro, nella zona di fronte all'Abbazia, per essere depositati sull'arenile, in un tratto lungo circa 250 metri, tra le vie Trento e Dei Pescatori, quello maggiormente esposto ai marosi. Un mini ripascimento finanziato dalla Protezione Civile con il quale si spera di creare un po' di spiaggia da offrire ai vacanzieri la prossima estate. Un'opera che l'Amministrazione di Rosa Anna Fichera ha voluto realizzare in questo ultimo scorcio di primavera affinché produca migliori effetti in quanto non assoggettata ai marosi invernali nella fase di stabilizzazione del materiale. Era un intervento atteso dalla popolazione, ma soprattutto dai nostri operatori che investono nel settore del turismo, ed è una risposta concreta che questa amministrazione ha dato; ed è propedeutico ad un intervento di maggiore spessore che è quello che riguarda il finanziamento da 1 milione 500 mila euro ottenuto da questa amministrazione. Si attende però che riprendano i lavori per la barriera soffolta in maniera che il materiale che poi verrà steso sul nostro arenile avrà maggiori possibilità di essere trattenuto sulla battigia. La spiaggia è una risorsa per il nostro comprensorio e per Sant'Alessio l'arenile è una risorsa impareggiabile, non si può fare turismo se manca la spiaggia. All'avvio degli interventi odierni erano presenti l'architetto Gaetano Faranna, progettista e capo dell'Utc alessese, il geometra Valentino Smiroldo, responsabile del procedimento e il comandante della Polizia municipale, il capitano Onofrio Moschella. Sino al termine del mini ripascimento, per consentire ai mezzi di scaricare la sabbia sull'arenile, è vietata la sosta sulla via Lungomare nel tratto compreso tra i numeri 186 e 192 e il divieto di transito pedonale sul marciapiede lato mare e sul solarium della barriera radente. Il progetto esecutivo per prelevare la sabbia dell'Agro è stato redatto dall'Ufficio tecnico comunale ed approvato dalla Giunta il 2 maggio, con una previsione di spesa pari a 500 mila euro. Importo che, seppur necessario ad intervenire su un breve tratto, il Comune non aveva a disposizione: per questo il 18 aprile scorso il sindaco Fichera ha inoltrato una richiesta di contributo al Dipartimento regionale di Protezione civile, che undici giorni dopo ha concesso un finanziamento di 500 mila euro riscontrando l'urgenza e il pericolo evidenziato dall'Amministrazione per evitare ulteriori danni all'economia locale e salvaguardare la pubblica e privata incolumità. Considerata l'urgenza di affidare i lavori, il responsabile unico del procedimento, il geometra Valentino Smiroldo dell'Ufficio tecnico comunale, ha contattato una impresa di Letojanni. * Raccolto il grido di preoccupazione da parte degli operatori turistici e commerciali Finalmente si Interviene. Un momento delle operazioni di ripascimento a Sant'Alessio -tit_org- Via al ripascimento della spiaggia grazie alla sabbia prelevata dall' Agro

Donna precipita dalla finestra e muore

[Redazione]

Sarno SARNO - Dramma in via Sodano, ieri mattina, a Samo. Nelle palazzine Ina casa una donna, A.D., è precipitata dalla finestra della propria abitazione. I vicini di casa hanno allertato subito i soccorsi. Sul posto sono giunti immediatamente i medici del 118, i vigili del fuoco e i carabinieri, che però non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Indagini sonocorso per fare luce sulla dinamica dell'episodio. Al momento si escludono responsabilità di terze persone. -tit_org-

INCIDENTE DOMESTICO IERI MATTINA IN VIA TAZZOLI, NEL RIONE TESCIONE

Anziana ingessata cade in casa Salvata dai vigili del fuoco

[Redazione]

INCIDENTE DOMESTICO IERI MATTINA IN VIA TAZZOLI, NEL RIONE TESCIONE CASERTA (r.c.) - Anziana già ingessata cade in casa, non riesce a rialzarsi e per aiutarla devono intervenire i vigili del fuoco. L'episodio si è verificato ieri mattina in via Tazzoli, nel rione Tescione: i vigili del fuoco del comando provinciale di via Falcone sono stati allertati perché la signora, già ingessata a un braccio, era caduta e, avendo un arto fuori uso, non ce la faceva ad alzarsi. La squadra intervenuta sul posto ha dovuto raggiungere il primo piano dell'edificio, dove vive la donna. ed entrare dalla finestra. I pompieri hanno così soccorso la signora, con l'aiuto del personale del servizio di emergenza 118 che pure era intervenuto sul posto. La donna non avrebbe riportato gravi conseguenze dalla caduta.RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Incidente stradale, muore un 19enne

[Danio Gaeta]

Pompei! La corsa all'ospedale di Castellammare di Stabia: è deceduto al "San Leonardo" a causa delle gravi ferite riporta Incidente stradale, muore un 19enne(Era in sella alla sua motovia Volta a Terzigno quando è stato sbalzato sull'asfalt di Danio Gaeta POMPEI - I pezzi di plastica sparsi sull'asfalto, poco distante il corpo di un ragazzo giovanissimo adagiato una pozza di sangue. Teatro dell'ennesimo incidente stradale è via Volta sul territorio di Terzigno, nel cuore del località Boccia al Mauro. A perdere la vita è stato Stefano Maurino (nella foto), 19enne di Pompei. Il giovane è deceduto presso l'ospedale San Leonardo a causa delle gravissime fente riportate. I fatti si sono verificati nella tarda serata di ieri. Il giovane era in sella al suo scooter quando, per cause ancora da stabilire, ha perso il controllo ed è finito rovinosamente sull'asfalto finendo anche contro una vettura modello Rover proveniente dal senso opposto di marcia. L'impatto è stato violentissimo. I primi a notare l'incidente sono stati alcuni automobilisti di passaggio che hanno immediatamente contattato i soccorsi. Sul posto si sono precipitati i medici del servizio di emergenza che, fin da subito, hanno verificato la gravità delle ferite riportate dal 19enne. Il giovane è stato caricato sull'ambulanza ed è stato trasportato in codice rosso presso l'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia. Il tentativo dei medici di salvargli la vita è stato vano: il ragazzo è deceduto a causa delle ferite riportate nella caduta. All'esterno del nosocomio stabiese si è radunato un capannello di persona, parenti e tantissimi amici della giovane vittima. Dolore, commozione e disperazione per la morte del giovane. Sul luogo dello schianto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Terzigno sotto il coordinamento del comandante della compagnia di Torre Annunziata Andrea Rapone. Gli investigatori hanno eseguito i rilievi planimetrici e fotografici per cercare di ricostruire le cause dell'incidente. Al momento non sono chiari i motivi che hanno portato il giovane a perdere il controllo dello scooter la salma di Stefano è stata trasferita al policlinico di Napoli, dove è a disposizione del magistrato della procura di Noia, che ora potrebbe disporre l'autopsia. Il giovane era uno studente universitario molto conosciuto sul territorio di Pompei. e RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Asi

Alluvione, detriti smaltiti a spese della Regione

[Redazione]

Asi Il Presidente del Consorzio Asi di Benevento, Luigi Diego Peritano, ha incontrato il commissario delegato per l'emergenza post-alluvionale, Giuseppe Grimaldi, per illustrare il documento recentemente sottoscritto dalle aziende insediate nell'agglomerato industriale di ponte Valentino e recante la denuncia delle problematiche ancora irrisolte a distanza di sette mesi dai drammatici eventi dello scorso ottobre. All'incontro hanno preso parte anche il direttore del Consorzio ASI, Luigi Travaglione, e i componenti della struttura tecnica commissariale. Con riguardo ai rifiuti alluvionali ancora presenti nell'area industriale, cui smaltimento, come fatto notare da Peritano, rientra nelle competenze della Regione in base alla normativa già applicata prima in Emilia Romagna e poi in Liguria, il commissario ha chiarito che, dopo la necessaria caratterizzazione degli stessi ad opera dell'Arpac, si provvederà, in una prima immediata fase, allo smaltimento dei rifiuti ingombranti, del RAee e dell'amianto, per poi completare la bonifica delle piazzole. Il Presidente dell'ASI ha chiesto di verificare la fattibilità di un intervento pubblico anche per la rimozione di fanghi e detriti trascinati dall'alluvione sin dentro i piazzali aziendali. I piazzali Sono ancora evidenti i danni della piena del Calore -tit_org-

Scuola / 2

Colle, natura e dissesto piccoli alunni a concorso

[Luigi Moffa]

Luigi Moffa COLLE SANNITA Si è svolta presso il centro di aggregazione, la cerimonia di consegna dei premi del concorso artistico letterario intitolato a Francesco Flora sul tema: Dissesto idrogeologico: vegetazione e corsi d'acqua. Un concorso voluto dal Comune di Colle con la collaborazione del locale liceo scientifico e inserito nell'ambito delle attività di orientamento per coinvolgere i giovani al rispetto dell'ambiente e della natura. La cerimonia è iniziata con un intervento musicale dell'orchestra dell'istituto comprensivo di Colle Liguri Bebiani. Il concorso era rivolto agli studenti delle scuole medie di primo grado e degli istituti di secondo grado. Gli elaborati sono stati valutati da una commissione composta dalla pittrice Gabriella D'Aiuto, dalla scrittrice Esterina Basilone e dal docente di lettere, Leandro Pisano. In tutti gli elaborati emerge il dramma dell'alluvione che coinvolge uomini e cose e l'impotenza dell'uomo causata dalla furia della natura matrigna. I premi, che sono stati consegnati dal sindaco di Colle, Giorgio Nista, sono stati così distribuiti: per la scuola media il primo premio (250 euro più targa) è stato assegnato a Maria Chiara Cuozzo dell'istituto comprensivo di Moiano con il racconto La natura, la nostra speranza; il secondo premio (150 euro più targa) è andato a Francesco Di Biase sempre di Moiano con un disegno a colori dell'arco di irraiano; mentre il terzo (100 euro più targa) è stato attribuito a Fulvio Gagliardi dell'istituto comprensivo di Colle con la poesia Acqua matrigna. Per le scuole superiori i premi sono andati a tre studenti dello scientifico Don Diana di Colle: al primo posto si è classificata Marilinda Pezzuto con la poesia Dolore ed ha ricevuto 250 euro più una targa; Luca Orsillo si è posizionato al secondo posto con la poesia Notte ed ha ricevuto 150 euro più una targa; in terza posizione, invece, Raffaella Del Grosso con la poesia Silenzio e per lei 100 euro più una targa. Nel corso della cerimonia sono stati anche presentati due progetti realizzati nel corso dell'anno dagli studenti dello scientifico. Presenti la dirigente del Don Diana, Marina Ianni e la sua collega dell'istituto comprensivo De Santis di Molano, Vanda Denza. HIPHÜUÜZÍÜNL KtübHVAI A La premiazione degli studenti -tit_org-

L'INCIDENTE**Agricoltore muore schiacciato dal suo trattore***[Redazione]*

L'INCIDENTE Un agricoltore di 45 anni di Bar- ti, pare che non siano stati coinietta, Francesco Sardaro, è volti altri mezzi. Sarà comunmorto schiacciato dal suo trat- que l'autopsia a dare ulteriori tore in una strada di campagna informazioni su quanto accadunon lontano dalla strada stata- to. L'uomo era fratello di don Vile che collega Barletta a Cano- to Sardaro, parroco della chiesa, in località Rasciatano. Se- sa della Misericordia di Biscecondo la ricostruzione dell'inci- glie. dente, l'uomo avrebbe perso il controllo del mezzo che si è ribaltato. I medici dell'ambulanza del 118 intervenuti sul posto non hanno potuto fare altro che constatare la morte dell'agricoltore. Sul luogo dell'incidente sono accorsi anche i vigili del fuoco e la polizia municipale. Dai primi rilievi effettua- -tit_org-

GHOODFTXD?HVRVH?UHFDSLWDWH?DL?FRQWULEXHQL?GHO?FRPSUHQVRULR

Questione idrica Scarinzi e Fusco fanno chiarezza*Il primo cittadino di Vitulano: Senza il passaggio a Gesesa si sarebbe rischiato il collasso finanziario**[Antonio Caporaso]*

Valle Vitulanese Non si spegne lo scontro sulle bollette dell'acqua esose recapitate ai contribuenti del comprensorio // primo cittadino di Vitulano: Senza il passaggio a Gesesa si sarebbe rischiato il collasso finanziario Antonio Caporaso

La questione idrica ed il rincaro delle bollette dell'acqua continua a mantenere alta la tensione politica, amministrativa ed istituzionale nel comprensorio. Il primo cittadino di Vitulano e presidente del Cabib interviene nuovamente e precisa: "Occorre chiarezza e la riunione di venerdì a Castelpoto è stata importantissima". Quindi aggiunge: Il consumo fatturato è innanzitutto relativo a 6 mesi, pari quindi alla somma di due bollette. La tariffa 2015 è stata fissata il 29 ottobre dello stesso anno con la procedura e nella misura imposta dalla Aeeg, per cui le bollette pagate fino a quella data erano in acconto e sono oggi conguagliate. La sostituzione dei contatori è avvenuta con procedura garantita ovvero conservando foto del vecchio misuratore con il consumo registrato al momento. Se esistono letture errate o calcoli inesatti su singole bollette saranno i singoli utenti a segnalarli al gestore; Per i comuni i cui impianti di depurazione hanno cessato di funzionare con l'alluvione di ottobre, di sicuro Vitulano e Foglianise, viene richiesto indebitamente il pagamento della depurazione il cui importo Gesesa si è impegnata a scomputare sulla prossima bolletta". Chiude: "Abbiamo compreso tutti i disagi delle famiglie e ribadisco che sulla gestione idrica si è evitato il disastro finanziario che sta interessando gli altri gestori, va comunque rimarcato che un metro cubo di acqua equivale a mille litri e costa in media un euro". A Scarinzi fa eco Vito Fusco che commenta soprattutto l'incontro di venerdì scorso: "Grande partecipazione per l'assemblea pubblica indetta dall'amministrazione comunale a cui hanno partecipato: Porcaro per Gesesa e Scarinzi in rappresentanza del Cabib. Ringrazio per la presenza il sindaco di Paupisi, Coletta e il consigliere comunale di Torrecuso, Calabrese e tutti i cittadini presenti. E' stato un confronto serrato ma utile a fare chiarezza. Sono emerse inevitabili divergenze con il soggetto gestore e diverse incognite per il futuro, ma abbiamo ottenuto la rateizzazione(in due soluzioni) delle bollette; l'apertura di uno sportello dedicato ai clienti ex Cabib e la possibilità di decurtare i canoni di depurazione non dovuti secondo il dettame della vigente normativa in materia". Conclude Fusco: "Siamo dalla parte dei cittadini e continueremo a batterci senza proclami e con estrema concretezza per avere un servizio migliore a costi più contenuti. Siamo aperti a tutti i contributi e disponibili ad intraprendere azioni comuni con tutti i soggetti che avranno voglia di perseguire gli stessi obiettivi. Auspichiamo quanto prima l'avvio della nuova fase che darà la possibilità (finalmente) a tutti i comuni aderenti di avere la stessa tariffa". -tit_org-

Scossa di terremoto ad Altamura: avvertita anche a Matera e dintorni

[Redazione]

MATERA - Una scossa di terremoto di magnitudo 2,3 è stata registrata dall'Istituto nazionale di sismologia nella serata di domenica 22 maggio alle 22.24. L'ipocentro è stato localizzato a 32 chilometri di distanza con epicentro Altamura. La scossa ha interessato tutti i comuni dell'Alta Murgia compresi Gravina, Santeramo, cassano e anche la vicina Matera. Non si registrano danni a cose e persone. Il movimento tellurico è stato avvertito abbastanza distintamente anche nella città dei Sassi e nei paesi limitrofi ma senza creare grande allarme tra i cittadini. -tit_org-

- Maltempo Torino: diversi alberi caduti, tanti danni e disagi sul territorio - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Maltempo Torino: diversi alberi caduti, tanti danni e disagi sul territorio Sono stati tanti i disagi causati dal maltempo a Torino ed in particolar modo nella zona del basso Canavese Di Ilaria Quattrone -23 maggio 2016 - 19:24[torino031-640x360] Sono stati tanti i disagi causati dal maltempo a Torino ed in particolar modo nella zona del basso Canavese. Nella fascia di territorio compresa tra Chivasso e Ivrea, i vigili del fuoco sono intervenuti una dozzina di volte per la caduta di alcuni alberi o grossi rami a causa della pioggia e del forte vento. A Torino, invece, due auto sono rimaste danneggiate in via Cossa, nella zona delle Vallette per la caduta di un grosso ramo mentre buona parte di un cedro è precipitata nei giardini pubblici di piazza Basilicata. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, anche tecnici del Comune e polizia municipale.

Terremoto `80: ripartiti 10 milioni euro - Basilicata

[Redazione]

(ANSA) - POTENZA, 23 MAG - La giunta regionale ha varato "la ripartizione provvisoria di dieci milioni di euro tra i Comuni dichiarati disastri o gravemente danneggiati dai terremoti del 1980, 1981 e 1982, che hanno utilizzato le risorse loro assegnate dallo Stato e che necessitano di ulteriori finanziamenti per accelerare il completamento delle opere di ricostruzione.". Lo ha reso noto l'ufficio stampa dell'esecutivo lucano, spiegando che "l'importo minimo assegnato a ciascun Comune è di 100 mila euro. La delibera della giunta sarà trasferita ora alla commissione consiliare competente "per l'acquisizione del prescritto parere".

Terremoto `80: ripartiti 10 milioni euro

[Redazione]

(ANSA) - POTENZA, 23 MAG - La giunta regionale ha varato "la ripartizione provvisoria di dieci milioni di euro tra i Comuni dichiarati disastri o gravemente danneggiati dai terremoti del 1980, 1981 e 1982, che hanno utilizzato le risorse loro assegnate dallo Stato e che necessitano di ulteriori finanziamenti per accelerare il completamento delle opere di ricostruzione.". Lo ha reso noto l'ufficio stampa dell'esecutivo lucano, spiegando che "l'importo minimo assegnato a ciascun Comune è di 100 mila euro. La delibera della giunta sarà trasferita ora alla commissione consiliare competente "per l'acquisizione del prescritto parere". 23 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Maltempo, chiusa ferrovia Biella-Novara

[Redazione]

(ANSA) - TORINO, 23 MAG - Per il maltempo la ferrovia Biella-Novara è rimasta chiusa da questa mattina fino alle 15,30 per il black-out agli impianti che regolano i passaggi a livello e gli alberi caduti sui binari. Forti disagi anche a Torino e, soprattutto, nella zona del basso Canavese. Nella fascia di territorio compresa tra Chivasso e Ivrea i vigili del fuoco sono intervenuti una dozzina di volte per la caduta di alberi o grossi rami a causa della pioggia e del forte vento. A Torino, invece, due auto sono rimaste gravemente danneggiate in via Cossa, nella zona delle Vallette, per la caduta di un grosso ramo mentre buona parte di un cedro è precipitata nei giardini pubblici di piazza Basilicata, nel quartiere Santa Rita. La perturbazione ha portato neve in montagna e un brusco abbassamento delle temperature. Ma nel pomeriggio il termometro è risalito e da domani dominerà un anticiclone di origine africana. 23 maggio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Nasce il Museo della memoria del terremoto

[Redazione]

Nasce a San Giuliano di Puglia, dove crollò la scuola elementare 'Jovine' il 31 ottobre del 2002 sotto le cui macerie sono morti 27 bambini e una maestra, il Museo multimediale della Memoria del terremoto. Ad annunciarlo il sindaco, Luigi Barbieri che, mercoledì 25 maggio, alle 10,30, inaugurerà l'iniziativa. "Non opere ma piattaforme multimediali - spiega all'Ansa - dalle simulazioni sismiche su edifici scolastici ai dati forniti in diretta dai tre sensori sismici installati a San Giuliano ma anche Maestro Terremoto. Un'iniziativa che abbiamo voluto al termine della ricostruzione perché un popolo senza memoria è un popolo senza futuro". Per non dimenticare, nel museo è istituita una sezione specifica dedicata alla Memoria, al sisma del 31 ottobre 2002 e all'esperienza della ricostruzione, per progettare edifici sostenibili e sicuri. "È il primo centro culturale italiano - continua Barbieri - nato per ricordare, prevenire e intervenire". Un progetto, riferisce il sindaco, "ideato, voluto e patrocinato da cittadini, associazioni e istituzioni del territorio di San Giuliano di Puglia. Abbiamo installato ben 3 sensori sismici, di cui 2 sotto edifici pubblici e un altro dove esattamente sorgeva la scuola crollata. Questi 3 sensori sono in grado di trasmettere immediatamente dati in tempo reale alla Centrale Operativa della Protezione Civile. Informazioni che arriveranno anche sulla terza piattaforma multimediale del Museo, li vedremo. Sulla quarta piattaforma assisteremo addirittura a simulazioni sismiche su edifici scolastici. Vedremo come risponderebbe in caso di terremoto un edificio scolastico costruito con sistemi tradizionali e come risponderebbe invece un edificio scolastico costruito con isolatori sismici. Maneggiando un touch screen gli studenti che visiteranno il museo, potranno dare vita al loro paesaggio da rispettare mentre con Maestro Terremoto impareranno a non avere paura del rischio sismico. Un percorso multimediale in grado di ricordarci l'importanza degli studi geologici, della prevenzione, della ricerca e del rispetto per l'ambiente in cui viviamo", conclude ai microfoni dell'agenzia di stampa.

Il "Giardino Mediterraneo", il 27 maggio al Teatro Margherita di Bari

[Redazione]

Venerdì 27 maggio, alle ore 17.30, presso il Teatro Margherita, piazza Quattronovembre, a Bari, si terrà il prossimo appuntamento de Il GiardinoMediterraneo, dedicato al Mediterraneo come luogoincontro tra Oriente edOccidente, ai temi della cooperazione, della pace e sicurezza,dell agricoltura, della salute e della bellezza espressa negli spettacoli dellaNatura, in piante e fiori, nelle opere di fioristi locali esposte perl occasione, nell affresco del pittore pugliese Nicola Colonna nel TeatroMargherita di Bari.Interverranno: Daniela Daloiso, dirigente della Sezione Biblioteca eComunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia, Anna RitaSomma, coordinatrice dell iniziativa Il Giardino Mediterraneo del ConsiglioRegionale della Puglia, Luigi Sisto, responsabile della Bibliotecadell Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, Alberto Dragotta, referenteper la cooperazione dell Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, LinaAlbitar, dell Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (rappresentante delLibano), Nouredin Driouech, dell Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari(rappresentante del Marocco), Mimmo Scarpetta architetto, VincenzoCatalano, fotografo, Giacomo Pellegrino, presidente dell Associazione AIOSInterforze Protezione Civile, Vittorio Marzi, presidente dell Accademia deiGeorgofili sez. Sud-Est, LauraAndrea, ricercatrice del Consiglio per laRicerca in Agricoltura eanalisi dell economia agraria (CREA) pressounità di ricerca per i sistemi colturali degli ambienti caldo- aridi (SCA) di Bari,Giovanni Bramato, agronomo, esperto nel settore erboristico ed officinale.L iniziativa è organizzata dalla Sezione Biblioteca e ComunicazioneIstituzionale del Consiglio Regionale della Puglia, nell ambito delle attivitàprogrammate dalla sezione Biblioteca-Giardino, in collaborazione con IstitutoAgronomico Mediterraneo di Bari, Associazione AIOS Interforze Protezone Civile,Consiglio per la Ricerca in agricoltura eanalisi dell economia agraria(CREA) pressounità di ricerca per i sistemi colturali degli ambienti caldo-aridi (SCA) di Bari ed è promossa da Società Botanica Italiana sez. Pugliese,Federfiori - federazione nazionale fioristi italiani, Istituto AgronomicoMediterraneo di Bari, Fondazione Slow Food, Società Italiana per la Bioetica,Accademia Pugliese delle Scienze, Accademia dei Georgofili sez.sud-Est, Vedetta sul Mediterraneo, Centro di Ricerca Sperimentazione eFormazione in Agricoltura Basile Caramia di Locorotondo, CentroInterdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica dell Universitàdegli Studi di Bari, Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, Consiglio per laRicerca e la Sperimentazione in Agricoltura di Bari, Associazione BiologiAmbientalisti Pugliesi, Centro di Esperienza in Educazione Ambientaledell Università degli Studi di Bari, Società per la Protezione dei BeniCulturali della Puglia, Unione Nazionale Pro Loco d'Italia-Puglia, Associazione AIOS Interforze Protezione Civile, Associazione Italiana per laWilderness, Italia Nostra sezione di Bari, Garden Club di Taranto, FAIdelegazione Bari, Eurocives, Movimento Azzurro, Federazione Maestri del Lavorod Italia Consolato regionale Puglia, Associazione Angeli della Vita./comunicato??